ab
ABITARE il BAGNO
settembre/ottobre 2020 - e-duesse.it

A TU PER TU
PAOLA NAVONE

INCHIESTA
AGENTI, RIVENDITORI, PRODUTTORI CI PARLANO DI RESILIENZA

BATH REVOLUTION
IL PENSIERO CREATIVO DI 8 ARCHITETTI

MERCATO ITALIA

VISION, OBIETTIVI E LE STRATEGIE PER CRESCERE

I BUSINESS MODEL DEI BRAND STRANIERI, TRA CHI È GIÀ CONSOLIDATO E CHI, INVECE, VUOLE ESPANDERSI

DUESSE COMMUNICATION srl n. 9/10 - € 1,55

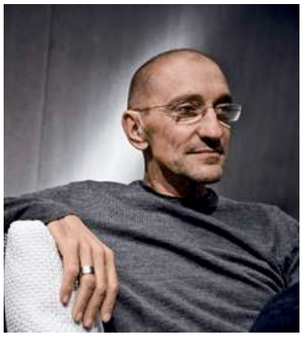
Shutterstock

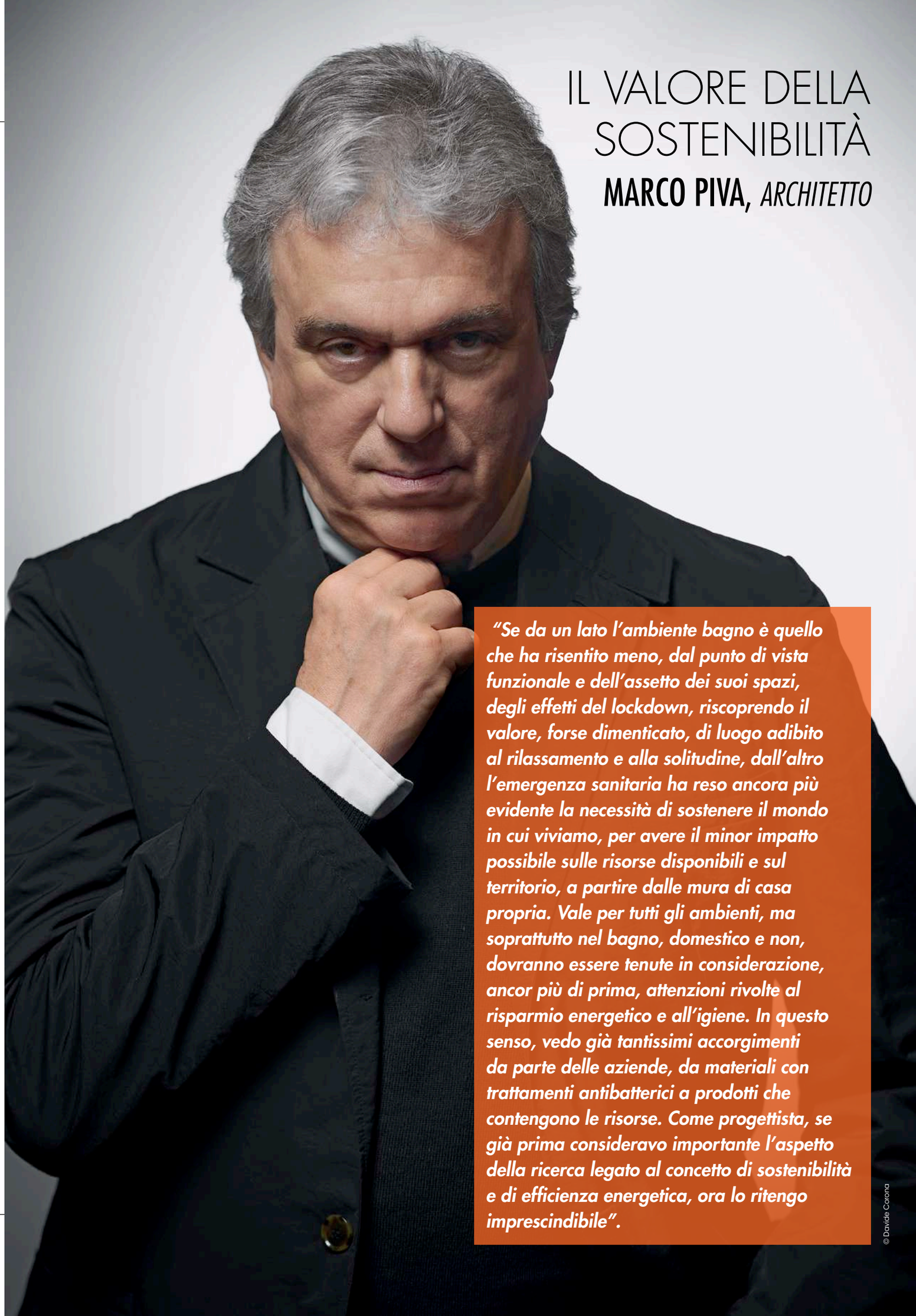
BATH REVOLUTION

COSA SIGNIFICA PROGETTARE UNA STANZA DA BAGNO? E QUALI SONO LE NUOVE CONSIDERAZIONI E LE IDEE PROGETTUALI? LO ABBIAMO CHIESTO A 8 PROGETTISTI CHE, INSIEME A NOI, HANNO RAGIONATO SULL'EVOLUZIONE DEL BAGNO E SU COME SARÀ IN FUTURO

di Elena Cattaneo

Da locale di servizio a stanza del benessere fino a ritrovare, oggi, il suo valore principale, quello di offrire privacy. E dotazioni funzionali. Progettare un bagno significa, spesso, confrontarsi con superfici ridotte e planimetrie complicate. La tendenza degli ultimi anni, poi, aveva suggerito di portare alcune funzioni all'esterno dell'ambiente stesso e di decorare il bagno come una stanza da esibire, più che da vivere. Ci siamo chiesti se i mesi di convivenza forzata nelle nostre abitazioni abbiano innescato nuove considerazioni e idee progettuali e abbiamo rivolto questa domanda a 8 professionisti del settore di fama internazionale: "*È innegabile che sia in atto una trasformazione nella fruizione degli spazi della casa. Per quanto riguarda la stanza da bagno, quella in cui forse tutti, nei mesi passati, ci siamo a volte rifugiati a volte nascosti, quali cambiamenti prevede o magari ha già messo in atto?*"





IL VALORE DELLA SOSTENIBILITÀ

MARCO PIVA, *ARCHITETTO*

"Se da un lato l'ambiente bagno è quello che ha risentito meno, dal punto di vista funzionale e dell'assetto dei suoi spazi, degli effetti del lockdown, riscoprendo il valore, forse dimenticato, di luogo adibito al rilassamento e alla solitudine, dall'altro l'emergenza sanitaria ha reso ancora più evidente la necessità di sostenere il mondo in cui viviamo, per avere il minor impatto possibile sulle risorse disponibili e sul territorio, a partire dalle mura di casa propria. Vale per tutti gli ambienti, ma soprattutto nel bagno, domestico e non, dovranno essere tenute in considerazione, ancor più di prima, attenzioni rivolte al risparmio energetico e all'igiene. In questo senso, vedo già tantissimi accorgimenti da parte delle aziende, da materiali con trattamenti antibatterici a prodotti che contengono le risorse. Come progettista, se già prima consideravo importante l'aspetto della ricerca legato al concetto di sostenibilità e di efficienza energetica, ora lo ritengo imprescindibile".

© Davide Corona

UN NUOVO EQUILIBRIO CON LA NATURA

MASSIMO IOSA GHINI *ARCHITETTO*

"In questi ultimi mesi abbiamo guardato le nostre case con occhi diversi e il bagno è certamente la stanza fondamentale in cui ci siamo mille volte lavati le mani e cambiati d'abito, per proteggere noi e i nostri cari dalle minacce invisibili del mondo fuori dalla porta. Come in Giappone, l'idea architettonica di un'area di 'decontaminazione' all'interno delle case diventerà parte anche della nostra cultura, magari semplicemente sfruttando il rivestimento in grès di una porzione di parete e pavimento, materiale lavabile e igienico, come i prodotti che stiamo sviluppando con il gruppo Italcer. Nuove funzionalità da integrare alla cura estetica, capace di produrre benessere, balsamo per le persone che si sono scoperte fragili e vulnerabili. Non a caso, la mia ricerca per il design del prodotto si è rivolta ultimamente ad alcune collezioni, come la serie Kalos per Devon&Devon, in cui forma e funzione si fondono nella continuità delle superfici con eleganza, rendendo più semplice la pulizia: il bacino a calice favorisce la riduzione del consumo idrico e l'utilizzo di materiali innovativi, derivati da processi industriali di economia circolare, facilita l'equilibrio con la natura indispensabile per salvaguardare la salute delle future generazioni".

© Mattia Aquila

© Veronica Gaido

LA BELLEZZA DELL'ACQUA

PIERO LISSONI
ARCHITETTO

"In realtà i cambiamenti che posso immaginare sono esattamente quelli realizzati e immaginati già 30 anni fa e che non dipendono dall'epidemia. Come tutti gli altri luoghi della casa, anche il bagno deve avere la sua dignità, così com'è stato nel passato per lunghi periodi, vedi ad esempio le terme romane. Una misura e una bellezza legate alla presenza dell'acqua e allo stare bene".

IL PROGETTO DI HOME WELLNESS DIVENTA ORGANICO

RODOLFO DORDONI *ARCHITETTO*

"La mutazione della stanza da bagno non è una trasformazione così recente; se in principio però si tendeva a inserire nuovi elementi in sostituzione o a integrazione di altri, oggi l'attenzione dedicata a questo mondo si concentra sull'inserimento di un'area di home wellness, con un progetto più organico di interior che richiede spazi appositamente dedicati sin dalla fase di progettazione o ristrutturazione".

© Federico Cedrone

RIBILANCIARE GLI SPAZI

FERRUCCIO LAVIANI, *ARCHITETTO*

"Non sono mai stato un gran difensore del bagno 'show off', esibito o esageratamente grande. Oggi più che mai sono convinto che ogni ambiente abbia bisogno del suo giusto spazio, all'interno della casa, in relazione alle dimensioni totali. Credo che le caratteristiche indispensabile di un bagno, anche alla luce dei mesi che abbiamo vissuto e stiamo ancora vivendo, sia avere una serratura, prima di tutto, e poi un'organizzazione precisa e razionale degli spazi. Si andrà incontro a un ribilanciamento degli spazi nella progettazione che non per forza vede una riduzione della superficie destinata al bagno, ma un ripensamento che prenda in considerazione le funzioni, innanzi tutto, organizzate al meglio. È importante capire, sul serio, di quanto e di come utilizziamo quel locale ogni giorno. Infine, sono sicuro che i bagni degli edifici di nuova costruzione, possiederanno tutti un affaccio esterno, credo sia da evitare, d'ora in poi, il bagno cieco o affacciato su cavedio".

© Simone Segalini

© Claudio Tajoli

SEMPLICITÀ E PULIZIA

STUDIO NESPOLI E NOVARA, *ARCHITETTI*

"In questi mesi abbiamo pensato come adattare il concetto di bagno, benessere e cura della persona, ai cambiamenti che stiamo vivendo. La nostra visione di trasformazione all'interno delle abitazioni o nelle camere d'albergo sarà dettata da due concetti: semplicità e pulizia. Semplicità nella progettazione, nel sottrarre e ridurre il superfluo e pulizia nell'uso di materiali uniformi e non porosi e facili da gestire nella manutenzione. Il nostro obiettivo è di dare soluzioni ottimali da sfruttare ora, ma soprattutto nel lungo periodo. Ci stiamo concentrando su un'idea di benessere esclusiva, da applicare alle camere d'albergo ripensate come Spa private, con una particolare attenzione alle norme igieniche: qui l'ospite si sentirà al sicuro sapendo di essere l'unico a utilizzare la sauna, il bagno turco o la mini piscina, all'interno della propria stanza o del proprio spazio outdoor privato."

È IL MOMENTO DELLE SUPERFICI CONTINUE

LUCA NICHETTO *DESIGNER*

"Siamo immersi in una fase di trasformazione e, tra le tante cose, cambierà anche il piano casa, in seguito all'esperienza che stiamo vivendo a livello globale. Si tornerà a pensare a case che comprendono, per esempio, lo studio, una stanza che oggi era quasi scomparsa dai progetti. Il bisogno è quello di ricavare spazi, più o meno grandi, dedicati alla privacy e, spesso, oggi è il bagno l'unico ambiente rimasto con la possibilità di essere chiuso. Per me il bagno è la carta d'identità di un'abitazione, ma anche di una camera d'albergo: mi scopro, a volte, istintivamente pronto a giudicare persone e strutture in base alla cura con cui trattano il bagno. Tra gli elementi che compongono il bagno, apprezzo molto i rivestimenti contemporanei, tipo resina, che permettono di realizzare superfici continue, dall'aspetto moderno, con caratteristiche tecniche innovative, idrorepellenza e igiene prima di tutto".

© Ilenia Martini